

AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' S.R.L.

Sede in STRADA ESTERNA MANGILLI AC -70033 CORATO (BA) Capitale sociale Euro 961.515,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 42.718.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge i seguenti servizi a rilevanza economica a favore del Comune di Corato, servizi affidati dall'Ente Socio in regime di "in house providing". I servizi svolti sono: servizi cimiteriali, servizi di custodia e manutenzione bagni pubblici e stadio comunale, servizi di logistica (transennamenti, traslochi, allacci elettrici), servizi di manutenzione verde pubblico, servizi di manutenzione strade (dal 2026), servizi di trasporto carcasse canine e feline, di pulizia ed igienizzazione immobili comunali. L'attività espletata verso i terzi, del tutto marginale, consiste nell'espletamento di servizi di trasporto rifiuti speciali e noleggio delle relative attrezzature.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Corato (Ba).

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nel corso dell'esercizio 2025 il contesto macroeconomico nazionale è rimasto caratterizzato da crescita contenuta, progressiva normalizzazione dell'inflazione e graduale allentamento delle condizioni monetarie. La dinamica economica italiana si è mantenuta positiva ma moderata, con una domanda interna ancora prudente e con il permanere di elementi di incertezza connessi allo scenario geopolitico e commerciale internazionale.

Per quel che concerne il settore di attività in cui è collocata la Società, rappresentato prevalentemente da servizi pubblici locali e servizi strumentali affidati in house dal Comune di Corato, la domanda ha mantenuto caratteristiche di sostanziale stabilità, essendo correlata alla continuità dei servizi resi all'Ente socio e alle esigenze ordinarie della collettività locale.

La fase economica del comparto può quindi essere ricondotta a una dinamica di sostanziale stabilità, pur in presenza di pressioni sui costi dei servizi, del personale, delle manutenzioni e delle forniture necessarie allo svolgimento delle attività affidate.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un livello occupazionale nazionale in miglioramento rispetto all'esercizio precedente; per la Società la forza lavoro al 31 dicembre 2025 risulta pari a 23 unità, impiegate nei diversi centri di costo operativi e amministrativi.

Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta improntato a prudenza: l'attività aziendale dovrebbe mantenersi stabile in ragione della prosecuzione degli affidamenti in essere, mentre restano oggetto di costante monitoraggio l'andamento dei costi operativi, la riscossione dei crediti e l'esecuzione dei piani di rientro verso fornitori.

Relativamente al contesto internazionale si segnalano il permanere delle tensioni geopolitiche, l'incertezza sugli scambi commerciali e la volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche, fattori che possono incidere indirettamente sui costi di approvvigionamento e sui servizi esternalizzati.

In Italia, i più recenti dati congiunturali indicano una crescita reale del PIL 2025 pari a circa +0,5%, un'inflazione media annua su livelli contenuti rispetto ai picchi degli esercizi precedenti e un progressivo allentamento dei tassi ufficiali dell'area euro.

Dati riassuntivi 2025: PIL Italia +0,5%; inflazione media annua NIC +1,5% e IPCA +1,7%; tasso di disoccupazione medio circa 6,1%; tasso BCE sui depositi pari al 2,00% a fine esercizio.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2025 il mercato di riferimento della Società, costituito in via prevalente dai servizi affidati dal Comune di Corato, non ha presentato variazioni strutturali significative. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 1.713.590, in aumento di Euro 12.472 rispetto all'esercizio precedente, mentre il valore della produzione si attesta a Euro 1.943.766, in riduzione di Euro 73.514 per effetto della minore incidenza degli altri ricavi e proventi.

Comportamento della concorrenza

La concorrenza diretta è limitata per i servizi affidati in regime di in house providing, in quanto l'attività è svolta sulla base degli affidamenti ricevuti dall'Ente socio. Per le attività rivolte a terzi, aventi carattere marginale rispetto al volume complessivo, la Società opera in un contesto concorrenziale ordinario, presidiando la qualità del servizio e il rispetto degli standard tecnico-operativi richiesti.

La Società ha pertanto continuato la propria attività nel comparto dei servizi pubblici locali e strumentali, pur in presenza delle difficoltà connesse all'andamento dei costi generali, alla necessità di contenere la debitoria pregressa e alla gestione delle posizioni creditorie verso l'Ente socio.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2025 il clima sociale, politico e sindacale interno alla Società si è mantenuto nel complesso regolare. Non risultano, sulla base delle informazioni disponibili, eventi sindacali interni di particolare rilievo che abbiano compromesso la continuità dei servizi affidati.

La Società ha continuato a presidiare il corretto impiego delle risorse umane, la sicurezza del personale e l'organizzazione dei turni e dei servizi, anche in considerazione del ruolo pubblico delle attività svolte a favore della collettività.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo sotto il profilo della continuità operativa e della capacità di conseguire un risultato netto positivo, pur evidenziando una contrazione dei margini rispetto al 2024. La Società ha mantenuto il proprio ruolo nel sistema dei servizi affidati dal Comune di Corato e ha proseguito le attività marginali rivolte a terzi senza variazioni significative del perimetro operativo. Non è stato affidato nuovamente dall'Ente il servizio di manutenzione segnaletica stradale e transennamento per aree mercatali. Tale mancato affidamento ha nuociuto sul piano economico per i mancati introiti ma soprattutto perché, a fronte del precedente affidamento, era stata avviata procedura di selezione di personale ad hoc, e, completata quella procedura, erano state assunte le unità corrispondenti alle posizioni in concorso.

Adeguate assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	1.713.590	1.701.118	1.333.810
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	203.952	398.204	259.120
Margine operativo netto (MON o Ebit)	51.238	113.081	(77.351)

Utile (perdita) d'esercizio	42.718	198.849	104.005
Attività fisse	624.266	747.748	1.070.841
Patrimonio netto complessivo	416.849	374.129	175.282
Posizione finanziaria netta	152.030	86.387	139.768

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
valore della produzione	1.943.766	2.017.280	1.864.689
margine operativo lordo	203.952	398.204	259.120
Risultato prima delle imposte	47.549	209.844	180.975

L'esercizio 2025 si chiude con un utile netto pari a Euro 42.718. Il risultato, pur positivo, è inferiore a quello dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'incremento dei costi per servizi e del personale e della minore incidenza degli altri ricavi e proventi.

Il valore della produzione si attesta a Euro 1.943.766, in riduzione di Euro 73.514 rispetto al 2024; il margine operativo lordo è pari a Euro 203.952, la differenza tra valore e costi della produzione è positiva per Euro 51.238 e il risultato prima delle imposte ammonta a Euro 47.549.

I ricavi comprendono incentivi GSE per Euro 48.741,32, classificati tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni in coerenza con lo schema di bilancio adottato. La gestione si è sostenuta attraverso i ricavi da servizi, i proventi da locazione e noleggio, i rimborsi dei costi sostenuti e gli effetti delle operazioni transattive connesse alla ristrutturazione del debito.

La Società si trova ancora in una situazione di attenzione finanziaria a causa dello stock residuo di debitoria commerciale pregressa e delle pregresse (ancorché sostanzialmente superate) difficoltà di incasso di talune posizioni creditorie verso l'Ente socio. Tali cause sono riconducibili alla riorganizzazione dei servizi intervenuta dagli esercizi precedenti, al passaggio del servizio di igiene urbana e al riconoscimento solo parziale di alcune partite creditorie.

La Società ha posto in essere e proseguito un'operazione di ristrutturazione e rinegoziazione del debito, fondata su accordi di standstill, piani di rientro e transazioni a saldo e stralcio con i principali fornitori. La ristrutturazione del debito è strumentale al rispetto del principio di continuità aziendale; la redazione del bilancio in ottica di going concern è supportata dalla prosecuzione dei servizi principali affidati (in particolare servizi cimiteriali e gestione bagni), dalla regolarità dei flussi finanziari correnti, dal pagamento dei ratei delle rateizzazioni, in verità tutte positivamente concluse entro il 2025, dalla riduzione dei debiti verso fornitori e dal risultato economico positivo dell'esercizio.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite	1.713.590	1.701.118	12.472
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	230.176	185.667	44.509
Valore della produzione operativa (VP)	1.943.766	1.886.785	56.981
Costi esterni operativi	1.145.965	1.063.202	82.763
Costo del personale	515.950	394.678	121.272
Oneri diversi tipici	77.899	30.701	47.198
Costo della produzione operativa	1.739.814	1.488.581	251.233
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	203.952	398.204	(194.252)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	152.714	285.123	(132.409)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	51.238	113.081	(61.843)
Risultato dell'area finanziaria	(3.689)	(3.529)	(160)
Risultato corrente	47.549	109.552	(62.003)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari		100.292	(100.292)
Risultato prima delle imposte	47.549	209.844	(162.295)
Imposte sul reddito	4.831	10.995	(6.164)

Risultato netto	42.718	198.849	(156.131)
------------------------	---------------	----------------	------------------

Dal conto economico riclassificato emerge una gestione reddituale positiva, ma con marginalità in riduzione rispetto al 2024. Il valore della produzione diminuisce di Euro 73.514, mentre i costi operativi prima di ammortamenti e accantonamenti aumentano di Euro 221.030. Il MOL si attesta a Euro 203.952 e il MON a Euro 51.238. I componenti di entità o incidenza eccezionale sono già ricondotti per natura nelle voci A.5 e B.14 del conto economico, in coerenza con lo schema civilistico.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE	10,25	53,15	59,34
ROI	19,90	48,44	(273,98)
ROS	2,99	6,65	(5,80)

Gli indici di redditività, ricalcolati utilizzando il MON civilistico, confermano una gestione positiva ma in sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente: il ROE si attesta al 10,25%, il ROI al 19,90% e il ROS al 2,99%. I valori del 2024 risentono in misura rilevante dei componenti di entità o incidenza eccezionale classificati per natura nel conto economico.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	870	2.200	(1.330)
Immobilizzazioni materiali nette	616.114	738.266	(122.152)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi cred. imm. entro l'es.; inclusi crediti BT oltre l'es.)	7.282	7.282	
Capitale immobilizzato	624.266	747.748	(123.482)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	476.218	578.290	(102.072)
Altri crediti	215.363	184.621	30.742
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	691.581	762.911	(71.330)
Debiti verso fornitori	713.291	995.913	(282.622)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	33.836	26.688	7.148
Altri debiti	100.221	14.759	85.462
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	847.348	1.037.360	(190.012)
Capitale d'esercizio netto	(155.767)	(274.449)	118.682
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.645	19.521	18.124
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	166.035	166.035	
Passività a medio lungo termine	203.680	185.556	18.124
Capitale investito	264.819	287.743	(22.924)
Patrimonio netto	(416.849)	(374.129)	(42.720)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	152.030	86.386	65.644

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(264.819)	(287.743)	22.924
---	------------------	------------------	---------------

Lo stato patrimoniale riclassificato evidenzia una riduzione del capitale immobilizzato, passato da Euro 747.748 a Euro 624.266, principalmente per effetto degli ammortamenti al netto dei nuovi investimenti. Il capitale d'esercizio netto, pur negativo, migliora da Euro (274.449) a Euro (155.767), grazie soprattutto alla riduzione dei debiti verso fornitori.

Il patrimonio netto cresce a Euro 416.849. Il capitale investito netto è pari a Euro 264.819 e trova copertura nel patrimonio netto al netto della posizione finanziaria netta positiva di Euro 152.030. La struttura patrimoniale evidenzia un miglioramento, pur permanendo profili di attenzione connessi alla copertura degli immobilizzi e allo stock residuo delle passività operative.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge dunque una situazione patrimoniale in progressivo riequilibrio, non ancora pienamente consolidata, ma migliorata rispetto al 2024 in ragione della riduzione della debitoria commerciale e dell'aumento del patrimonio netto.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(207.417)	(373.619)	(895.559)
Quoziente primario di struttura	0,67	0,50	0,16
Margine secondario di struttura	(3.737)	(188.063)	(718.010)
Quoziente secondario di struttura	0,99	0,75	0,33

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti	101	124	169
Rotazione dei debiti	227	342	548
<i>indici espressi in giorni</i>			

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Disponibilità liquide	152.298	133.422	18.876
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)	268		268
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)		47.035	(47.035)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	152.030	86.387	65.643
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	152.030	86.387	65.643

La posizione finanziaria netta è positiva per Euro 152.030, in miglioramento di Euro 65.643 rispetto al 2024. Il dato deriva da disponibilità liquide per Euro 152.298, al netto di un debito bancario corrente marginale pari a Euro 268. La struttura finanziaria resta tuttavia condizionata dall'ammontare dei debiti operativi correnti, in

particolare verso fornitori.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	(3.737)	(188.063)	(718.010)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,00	0,83	0,54
Liquidità secondaria	1,00	0,83	0,54
Indebitamento	2,12	2,95	9,14
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,73	0,53	0,19

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,00. La situazione finanziaria corrente è prossima all'equilibrio rispetto ai debiti a breve, con un miglioramento significativo rispetto al valore 0,83 dell'esercizio precedente; il margine di tesoreria resta tuttavia negativo per Euro 3.737.

Rispetto all'anno precedente l'indice beneficia della crescita delle disponibilità liquide e della riduzione delle passività operative correnti.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,00. Il valore è sostanzialmente in equilibrio e in miglioramento rispetto al 0,83 del 2024, pur richiedendo il mantenimento di un attento presidio sugli incassi e sulle scadenze verso fornitori.

Rispetto all'anno precedente il miglioramento è riconducibile alla riduzione dei crediti commerciali e, soprattutto, alla riduzione dei debiti verso fornitori conseguente alla prosecuzione delle operazioni di ristrutturazione del debito.

L'indice di indebitamento è pari a 2,12. L'ammontare dei debiti è ancora significativo in rapporto ai mezzi propri, ma risulta in netto miglioramento rispetto al valore 2,95 dell'esercizio precedente e al valore 9,14 del 2023.

Rispetto all'anno precedente il miglioramento riflette la riduzione della debitoria commerciale e il rafforzamento del patrimonio netto conseguente al risultato positivo dell'esercizio.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,73, risulta che i mezzi propri e il TFR non coprono integralmente il capitale immobilizzato. Il quoziente secondario di struttura, che include anche i fondi per rischi e oneri, è pari a 0,99: la situazione è pertanto prossima all'equilibrio, ma richiede il proseguimento del rafforzamento patrimoniale e della riduzione dell'esposizione debitoria residua.

Rispetto all'anno precedente il miglioramento è determinato dalla riduzione delle immobilizzazioni nette e dall'incremento del patrimonio netto.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione della gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né risultano procedimenti definitivi che abbiano accertato responsabilità aziendali in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola con responsabilità aziendale definitivamente accertata.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti definitivi in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

La Società ha sostenuto costi e attività finalizzati alla sicurezza del personale, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione professionale e alla dotazione di indumenti e presidi necessari allo svolgimento dei servizi operativi.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio non risultano inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In relazione alla natura delle attività svolte, non risultano obblighi specifici di rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della normativa richiamata nel presente schema; la Società mantiene comunque attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti speciali gestiti e al rispetto delle prescrizioni ambientali applicabili.

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto attività operative nel rispetto delle procedure ambientali applicabili ai servizi affidati e alle attività di trasporto e gestione dei rifiuti speciali. Non risultano certificazioni SA 8000, EMAS, ISO 14001 o analoghe certificazioni ambientali conseguite nel corso dell'esercizio.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	3.104
Attrezzature industriali e commerciali	26.128

Nel corrente esercizio si prevede di effettuare investimenti selettivi e strettamente funzionali alla continuità e all'efficienza dei servizi affidati, privilegiando interventi di manutenzione, sostituzione e rinnovo di attrezzature operative. Tali investimenti saranno finanziati, ove sostenuti, mediante i flussi della gestione corrente e le disponibilità liquide della Società, nel rispetto degli equilibri finanziari e dei piani di rientro in essere.

Gli investimenti dell'esercizio 2025 sono stati pari complessivamente a Euro 29.232 e hanno riguardato principalmente attrezzature industriali e commerciali e impianti/macchinari funzionali all'attività operativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo capitalizzate o aventi rilievo autonomo ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, del Codice civile. L'attività è stata concentrata sull'erogazione dei servizi affidati, sul miglioramento dei processi operativi e sul contenimento dei costi di gestione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio la Società non ha detenuto partecipazioni in imprese controllate o collegate e non risultano rapporti con imprese consorelle tali da richiedere separata esposizione nella presente sezione.

La Società è partecipata dal socio unico Comune di Corato e svolge a favore dello stesso servizi affidati in regime di in house providing. I rapporti con l'Ente socio, aventi natura commerciale e gestionale, sono riconducibili all'ordinaria attività aziendale e sono regolati dagli atti di affidamento e dalle condizioni applicabili ai servizi resi. Non risultano operazioni atipiche o inusuali rispetto all'oggetto sociale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società, costituita in forma di società a responsabilità limitata, non detiene quote proprie né quote o azioni di società controllanti, direttamente o indirettamente. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni di quote proprie o di strumenti partecipativi riferibili a società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati o strumenti finanziari complessi. Gli strumenti finanziari in essere sono riconducibili ai rapporti ordinari di tesoreria, ai crediti commerciali e ai debiti commerciali derivanti dalla gestione caratteristica.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Rischio di credito: le attività finanziarie della Società sono costituite principalmente da crediti commerciali verso il Comune di Corato e altri soggetti clienti, oltre a crediti tributari e verso altri. Il rischio di credito è presidiato mediante monitoraggio periodico delle posizioni scadute, riconciliazione delle partite con l'Ente socio e mantenimento del fondo svalutazione crediti pari a Euro 256.869.

L'esposizione massima al rischio di credito coincide sostanzialmente con il valore contabile dei crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a Euro 691.581, oltre ai crediti immobilizzati per depositi cauzionali pari a Euro 7.282. I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione e delle note di credito da emettere, ammontano a Euro 476.218. Non risultano garanzie collaterali di rilievo.

Rischio di liquidità

Rischio di liquidità: la Società presidia il rischio attraverso il monitoraggio dei flussi di cassa, degli incassi da servizi resi, delle scadenze dei piani di rientro e dei pagamenti verso fornitori. Al 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide ammontano a Euro 152.298 e il debito bancario corrente è pari a Euro 268.

Il rischio di liquidità permane in relazione alla consistenza dei debiti complessivi, pari a Euro 847.616, di cui Euro 713.291 verso fornitori. Tale rischio è mitigato dalla prosecuzione degli affidamenti in house, dai flussi derivanti dai servizi resi, dagli accordi di ristrutturazione e rateizzazione già perfezionati e dall'attività di saldo e stralcio delle posizioni pregresse.

La Società possiede depositi presso istituti di credito destinati a soddisfare le necessità ordinarie di liquidità. Non esistono attività finanziarie negoziate su mercati liquidi né strumenti di copertura; le scadenze attese sono determinate sulla base delle obbligazioni contrattuali, degli accordi transattivi sottoscritti e delle stime di incasso dei crediti.

Rischio di mercato

Rischio di mercato: la Società non risulta esposta in misura significativa a rischi di cambio, non operando ordinariamente in valuta estera. L'esposizione al rischio di tasso è marginale, considerato il debito bancario di Euro 268. Il rischio di prezzo è prevalentemente connesso all'andamento dei costi di approvvigionamento, delle manutenzioni, dei carburanti, dei servizi esternalizzati e del personale.

La Società opera nel settore dei servizi pubblici locali e strumentali e le principali grandezze da monitorare sono i ricavi da affidamenti, i costi di servizio, la puntualità degli incassi e la sostenibilità dei piani di pagamento verso fornitori. Le politiche di controllo dei rischi si fondano su monitoraggio amministrativo-contabile, verifica periodica dei crediti e dei debiti, controllo delle scadenze e aggiornamento dell'organo amministrativo sull'evoluzione delle principali posizioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio successivo è orientata alla prosecuzione dei servizi affidati dal Comune di Corato, al mantenimento della qualità operativa e al consolidamento del percorso di riequilibrio finanziario già avviato.

Sarà tuttavia cruciale l'ampliamento dei servizi oggetto di affidamento e la contrattualizzazione pluriennale di essi.

Ugualmente sarà indispensabile l'adeguamento dei corrispettivi secondo criteri di congruità ed aderenza all'evoluzione dei costi del personale e dei beni di consumo.

La Società ad oggi ha potuto contare sugli introiti del noleggio di mezzi ed attrezzature contrattualizzato tra Asipu e Sanb, soggetto però a progressiva riduzione dei canoni e, nel corso del 2027, ad esaurimento salvo ulteriore proroga o rinnovo.

Al contempo le negoziazioni con l'Ente dei corrispettivi dei servizi sono sovente caratterizzate da richiami a parametri economici non correlati al principio di congruità ma a quello di pura convenienza, in alcuni casi anche senza tener conto dell'effettivo costo del lavoro e dell'incidenza delle spese generali. Va sempre rammentato che l'affidamento in house ha come presupposto la mera congruità del costo, e come specifici elementi di valutazione quelli indicati dall'art. 7 d.lgs 36/2023 e dall'art. 17

dlgs 201/2002 ("obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato".)

Nel corso del corrente anno 2026 si sta procedendo alla valutazione di una contrattualizzazione aziendale che introduca flessibilità e alcuni strumenti di welfare aziendale rispetto agli standard del ccnl multiservizi, in particolare al fine prioritario di incrementare i giorni complessivi di lavoro settimanale e ridurre l'orario giornaliero, al fine di valorizzare più efficacemente la prestazione dei dipendenti, attualmente attestata su di un orario giornaliero di 8 ore non coerente con l'effettiva durata dei servizi ai quali i singoli dipendenti sono preposti.

Nel corso dell'esercizio successivo continueranno a riflettersi sull'economia nazionale e internazionale le problematiche attinenti alle tensioni geopolitiche, al costo dei fattori produttivi e all'incertezza dei mercati. Per la Società tali fattori potranno incidere principalmente sui costi dei servizi esterni, delle manutenzioni, dei carburanti e delle forniture, senza tuttavia modificare il perimetro essenziale dell'attività affidata.

In merito alla gestione finanziaria, l'obiettivo principale resta il rispetto delle rateizzazioni e degli accordi transattivi, la prosecuzione delle attività di saldo e stralcio ove economicamente convenienti e la regolare riscossione dei crediti maturati verso l'Ente socio e gli altri clienti.

In merito alla gestione economica, la Società proseguirà il controllo dei costi operativi e del personale, con l'obiettivo di preservare la marginalità e mantenere un risultato positivo anche in un contesto di ricavi sostanzialmente stabile.

In merito alla gestione patrimoniale, si prevede il progressivo rafforzamento del patrimonio netto mediante destinazione degli utili a copertura delle perdite pregresse e il contenimento degli investimenti alle esigenze essenziali di rinnovo e manutenzione dei beni strumentali. Sulla base delle informazioni disponibili, non emergono elementi tali da far ritenere compromessa la continuità aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Corato, 19.06.2026

Amministratore Unico

Avv. Renato Bucci